

Pavarotti: vedova chiede 30 Mln per diffamazione

Cronaca - 25 novembre 2007 - 16:06



Nicoletta Mantovani, vedova di Luciano Pavarotti, si è ritenuta pesantemente diffamata da alcune dichiarazioni rese da amiche della coppia dopo la morte del tenore e per questo ha presentato una richiesta di risarcimento danni per 30 mln di euro. Come spiega un articolo pubblicato oggi dal quotidiano modenese 'L'Informazione' la citazione in giudizio davanti ai tribunali di Modena e Bologna riguarda Lidia La Marca, moglie di Leone Magiera, direttore d'orchestra e amico di Pavarotti, e Franca Corfini Strata, consorte del dietologo personale del tenore, professor Andrea Strata. In entrambi i casi i danni nella citazione sono stati quantificati in 15 milioni di euro. Secondo la ricostruzione del quotidiano modenese, la citazione in giudizio, preparata dai legali di Nicoletta, Gianpiero Samorì di Modena e Anna Maria Bernini di Bologna, fa riferimento a dichiarazioni rese dalle due donne a proposito di presunti dissidi tra Nicoletta ed il maestro, che avrebbe anche espresso l'intenzione di separarsi, poi rientrata per non danneggiare la piccola Alice, e giudizi negativi sulle qualità manageriali di Nicoletta. Nella sostanza in alcune interviste ai quotidiani ed in alcune successive dichiarazioni televisive, si sarebbe dato un quadro di Pavarotti come di un uomo isolato, debole e facilmente influenzabile. Oggi, contattato al telefono, il marito di Franca Corfini, il professor Strata, non ha voluto commentare la decisione di Nicoletta Mantovani di citare in giudizio la moglie. "No comment", sono state le uniche parole del dietologo.